

## Così le leggi razziali hanno cambiato la mia vita

**Pubblicato:** Martedì 6 Maggio 2014



**Stella Bolaffi Benuzzi**, varesina d'adozione, presenta alla Coop il libro "La balma delle streghe" (Giuntina) nel quale racconta la sua storia di una bambina sfuggita alla Shoa. Nata a Torino, ha vissuto infanzia e adolescenza portando sulle spalle il peso delle leggi razziali e delle persecuzioni, dagli ultimi anni del fascismo fino alla conclusione della guerra. Solo adesso, molti anni dopo, l'autrice del libro "La balma delle streghe", ricostruisce le vicende di quegli anni, le proprie e quelle della comunità di appartenenza. La sua professione, psicanalista, l'ha portata a mantenere nella nostra città, per lungo tempo, un profilo del tutto privato. Ma oggi, raggiunta la pensione, può aprire il libro dei ricordi.

Stella non conobbe l'esperienza della scuola che le fu negata a causa delle leggi razziali; perse casa e cerchia di familiari per rifugiarsi sulle montagne delle valli piemontesi, mentre i nazisti davano una caccia spietata agli ebrei nascosti da prelevare e inviare nei campi di concentramento. Tra freddo e fame, la bambina percepisce l'eco del mondo in guerra.

Scopre di avere un padre coraggioso, partigiano per una formazione di Giustizia e Libertà, noto in Val di Susa e non solo, con il nome di Aldo Laghi, a capo della Brigata che porta il nome dell'amata figlioletta: "Stellina".

L'incontro è organizzato dal Comitato **Soci Coop di Varese e Malnate e dall'ANPI** provinciale. Sarà presente per l'**ANPI Luigi Grossi, detto Cin**, che parlerà del padre di Stella, comandante partigiano con il nome di Aldo Laghi, le cui memorie sono state raccolte dai figli Stella e Alberto in un volume che sarà presentato nel corso dello stesso evento.

Redazione VareseNews  
[redazione@varesenews.it](mailto:redazione@varesenews.it)